



Symphonein Celebriamo la Pasqua 2021

L'esperienza intima o comunitaria della preghiera e della lode a Dio è un'esperienza del cuore e dello spirito. Ogni ripresa audio-video, e la relativa trasmissione pubblica o privata, ne tradisce profondamente il valore, ne snatura il senso, ne annulla l'efficacia. Durante Symphonein, nel sito di People in Praise non avrà luogo alcun evento online, né alcuna trasmissione in streaming.

Qualsiasi altra esperienza analoga, organizzata da chiunque e riferita a People in Praise, o che comunque utilizza il materiale di People in Praise, dovrà attenersi a quanto sopra.

Domenica 28 febbraio 2021, ore 17:00
2^a di Quaresima – Anno B

Indicazioni sul metodo

Scegliamo un ambiente raccolto.

Se possibile, esponiamo un'immagine della Sindone da illuminare con tre candele, sulla quale raccogliere morbidamente lo sguardo.

Facciamo precedere alla preghiera alcuni istanti di silenzio e di raccoglimento.

Può essere molto utile sincronizzarsi sul proprio respiro.

Viviamo le diverse parti della preghiera con calma e tranquillità, senza ansia né fretta.

La fretta è nemica della preghiera e dell'unione con Dio.

Traccia per la preghiera

Guida: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: Benediciamo Dio, origine e fonte di ogni bene.

Tutti: Amen.

Ripetiamo la seguente invocazione molto lentamente, quasi sottovoce, per qualche minuto, per poi concluderla con tre Gloria al Padre.

Tutti: Spirito Santo Paraclito, Consolatore e Difensore, guida e ispira la nostra preghiera.
Amen.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Com'era nel principio, ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen. *(tre volte)*

Camminerò (Salmo 115,10.15-19)

Antifona: *Camminerò alla presenza del Signore
nella terra dei viventi.*

¹⁰ Ho creduto anche quando dicevo:
«Sono troppo infelice».

¹⁵ Agli occhi del Signore è preziosa
la morte dei suoi fedeli. *Antifona*

¹⁶ Ti prego, Signore, perché sono tuo servo;
io sono tuo servo, figlio della tua schiava:
tu hai spezzato le mie catene.

¹⁷ A te offrirò un sacrificio di ringraziamento
e invocherò il nome del Signore. *Antifona*

¹⁸ Adempirò i miei voti al Signore
davanti a tutto il suo popolo,

¹⁹ negli atri della casa del Signore,
in mezzo a te, Gerusalemme. *Antifona*

Momento di silenzio.

Segue la lettura del vangelo da parte di un lettore; la lettura sia eseguita tranquillamente, senza fretta, facendo risuonare sia le parole che il senso del testo.

Vangelo di Marco 9,2-10

In quel tempo, ² Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli.

Fu trasfigurato davanti a loro ³ e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. ⁴ E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù.

⁵ Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbì, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». ⁶ Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. ⁷ Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!» ⁸ E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro.

⁹ Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. ¹⁰ Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Segue la lettura della riflessione da parte di un lettore.

Ascoltatelo

Sei in bosco per una lunga passeggiata con il tuo cane. Il cane, che non tieni al guinzaglio, all'improvviso corre via su per il versante del bosco, per seguire una traccia che ha annusato. Poco dopo scollina e lo perdi di vista. Aumenti il passo e segui con gli occhi la via che hai visto percorrere dal cane. Arrivato sul crinale, ti guardi intorno e non c'è traccia del tuo cane, allora cosa fai? Lo chiami, ovvio! A volte quello che non puoi raggiungere con gli occhi, puoi raggiungerlo con la voce. Altre volte quello che non ti può raggiungere con gli occhi, ti può raggiungere con l'udito. Chiami il tuo cane più volte e, a un certo punto, lo senti abbaiare. Quando lo senti, cosa succede? Succede che ti giri nella direzione che ti sembra la più prossima alla direzione del suono dell'abbaiare del cane e in quella direzione ti

incammini, e, prestando attenzione al suono del suo abbaiare, piano piano lo ritrovi e lui ritrova te, perché anche il cane, ascoltando la tua voce, ha potuto raggiungerti.

Quello che ascolti con attenzione determina la direzione dei tuoi passi. Se sei a caccia, ascoltare i suoni è tutto. Se ascolti il suono dell'animale che stai cacciando, per esempio una volpe, puoi cercare di seguirla, ma se all'improvviso senti il suono del bramire di un orso, è più prudente andare nella direzione opposta.

Quand'è che l'udito, l'ascoltare diventa assolutamente fondamentale per sapersi dirigere dove si desidera? Quando la vista non è buona o addirittura è mancante, l'udito, coadiuvato da olfatto e tatto, diventa proprio tutto per poter direzionarsi dove si desidera.

Dai giorni del Gan Eden, il giardino della scelta contro Dio, l'uomo non può più vedere Dio, è come diventato cieco davanti alla sua presenza e luce, ma può ascoltarlo, può ascoltare la sua voce nella luce della sua Parola. E allora? Quando non si può più vedere con gli occhi, l'udito diventa veramente indispensabile per scegliere la direzione. Quando non si può più vedere, quello che ascolti con attenzione determina tutto nella vita, perché non solo lo ascolti ma lo segui, ti dà la direzione.

E se l'udito è buono, in quali occasioni ascoltare rimane comunque un'attività non in grado di fornire indicazioni vantaggiose per scegliere la direzione utile? L'udito, anche se buono, non può fornire indicazioni per la direzione, se tutto attorno c'è assoluto silenzio, oppure se c'è una grande confusione di miriadi di informazioni.

Metaforicamente il silenzio assoluto è l'ignoranza che non offre alcun punto di riferimento, è il vuoto di ogni conoscenza. La confusione di miriadi di informazioni è invece l'accalcarsi del vociare petulante delle ideologie, delle politiche, delle mitologie, delle culture, delle mode, delle fanfare di opinioni che appestano l'aria e la storia.

Se quello che ascolti determina dunque la direzione del tuo camminare e del tuo viaggiare, del tuo scegliere, per quale oscuro motivo l'uomo si è abituato ad ascoltare praticamente tutti nella vita fuorché Gesù, la sua voce e la sua Parola?

L'uomo che si mantiene immerso nell'ignoranza o nella confusione impedisce all'orecchio del proprio cuore e della propria intelligenza di poter percepire i segni e i segnali che Dio offre ai suoi figli, per scegliere una direzione di vita secondo i suoi disegni.

Se non ascolta la voce di chi l'ha creato e lo ama così sconfinatamente, quali direzioni potrà prendere l'uomo, seguendo il suono di tutte le altre voci? Le altre voci condurranno a Dio e alla vita eterna in lui o condurranno altrove?

Ascoltare significa letteralmente porgere l'orecchio, cioè dare attenzione. Ascoltare è fondamentale per andare verso una direzione e quello che ascolti e come lo ascolti determina la direzione del tuo andare.

Perché mai dovremmo dare credito alle voci ingannevoli e vane degli uomini, quando Dio dice: *Questi è mio figlio ascoltatelo?* Quale vantaggio può venire dall'ascoltare le voci degli uomini? Quale vantaggio può venire per la vita dell'uomo dal riconoscere autorità, potestà, istituzioni, principati? Ne è mai venuto qualcosa di buono e di bello per l'umanità?

Se l'uomo dà ascolto alle voci ingannevoli e melliflue degli uomini, camminerà verso luoghi pericolosi e ostili e un giorno senza saperlo si troverà circondato dal male.

Il male ti farà ascoltare parole di pace, sicurezza, progresso, libertà, ecologia, solidarietà, ma il suo disprezzo per te sarà sempre viscerale. Il male si vestirà con le vesti dell'istituzione e della santità, ma sarà sempre cinico e noncurante verso di te.

Lungo la storia, il male si presenterà ricchissimo o povero e modesto a seconda dell'utilità e del momento, si farà chiamare filantropo, grande umanitario, si mostrerà preoccupatissimo della salute e del benessere di tutti, soprattutto dei più deboli e fragili, ma, per chi sa

ascoltare con intelligenza, non riuscirà nelle sue parole e nei suoi gesti a nascondere completamente il suo odio per l'uomo. Parlerà di fratellanza umana, cancellando tuttavia la paternità di Dio, perché parlerà di fratellanza umana in nome della terra, della natura, dell'uguaglianza, delle energie rinnovabili. A un'umanità fragile, disperata, arrabbiata, frustrata, il male si presenterà come l'istituzione che protegge, la legge che salva e che tutto ordina e a cui si deve obbedienza assoluta. Indicherà come via per la salvezza e la guarigione, ancora una volta sacrificio, isolamento, guerra, dovere, tasse, oppressione, controllo totale. Per la salute collettiva, per il benessere sociale proporrà a tutti di farsi iniettare nelle vene il sistema della mediocrità, del compromesso e di farsi timbrare con il suo sigillo senza il quale non si potrà lavorare, vendere, comperare, costruire, viaggiare, relazionarsi. Riuscirà a colpire allo stesso modo i credenti in Dio e i non credenti. Riuscirà a far vivere loro allo stesso modo il denaro, le relazioni, gli affetti, la famiglia di origine e la famiglia originata, il lavoro, il divertimento. Riuscirà a farli abbeverare alla stessa cultura, alle stesse agenzie informative.

Nella pratica, se l'ascolto della Parola di Dio non direziona fortemente verso una strada che è opposta a quella del mondo, le differenze tra credenti e non credenti sono apparenti, formali, superficiali.

Un giorno Gesù prende con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li porta sul monte e lì, davanti a loro, mostra un'infinitesima fessura di chi è, e lo mostra a tutti quelli che hanno voglia di capire e scegliere per la vita e non per la morte. Se non scegli, gli altri e il sistema del mondo sceglieranno per te. Ma perché è così importante scegliere la direzione della vita e non farsi distrarre, tanto che Gesù è quasi costretto a mostrarsi un po' nella sua dimensione divina? Quando si è seduti sul divano e si gira la testa a destra o a sinistra per osservare il volo di una mosca che gira, non è pericoloso. Ma se si guarda a destra e a sinistra in modo prolungato finché si guida in autostrada, allora sì è pericoloso, è mortale. Il pericolo non sta tanto nel guardare in giro, ma nel fatto che siamo in movimento e in un movimento estremamente rischioso.

Il movimento di questa vita terrena è meraviglioso, è un movimento ordinato, preferenziato, sostenuto da Dio e dal suo amore, ma è anche il movimento che determina per l'eternità dove abiteremo per sempre: in Dio o nell'abisso di Satana. Se non scegli chi ti ama, stai scegliendo chi ti odia.

Questo è più che mai il tempo per decidere chi ascoltare, per sapere quale direzione prendere. Alzati, umanità, scegli la tua direzione e non mollarla più, respira fiducia nella vita, in Dio e in te stessa, sorridi di gratitudine, sempre, e cammina per seminare il bene, non per occuparti di segnalare, sottolineare e combattere il male. Alzati e cammina, umanità, e, se vuoi scegliere Gesù e il vangelo, affidati completamente alla grande Madre Maria, lei non ha mai ascoltato altra voce che quella del suo Signore e Dio. Maria sa cosa significa essere in pericolo, perseguitata, minacciata di morte, isolata. Maria, la grande madre dell'umanità, farà il dono supremo della sua protezione particolarissima a tutti coloro che, in questi tempi e in quelli che verranno, sapranno di cuore scegliere di ascoltare solo e unicamente la voce di Gesù e del suo vangelo, per prendere la direzione di Dio e della vita, costi quel che costi. Ignoranza e confusione in questi tempi non saranno più una scusa plausibile per aver scelto non la via della vita ma la via della morte. Come mai è successo nella storia che ci ha preceduti, questo è il tempo in cui chi non sceglie la vita, la vita vera, la voce della verità, ma quella delle menzogne omicide dei poteri forti, dimostra o la sua stupidità o la sua connivenza con il male.



Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo! E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro.

Perché il vangelo sottolinea il fatto che Pietro, Giacomo e Giovanni, dopo aver udito la voce dal cielo, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro? Perché questa precisazione? Semplicemente perché il vangelo vuole avvertire l'umanità nel modo più chiaro possibile che non c'è nessun altro da ascoltare e seguire che Gesù, tutti gli altri sono ladri e impostori. Un giorno all'umanità sarà fatto il dono di comprendere interiormente e intellettualmente, senza ombra di dubbio ed errore, senza scuse e giustificazioni, quanto si è lasciata imbrogliare e ingannare, e anche da chi. Non sarà un giorno facile da digerire, perché ognuno vedrà esattamente quanto è stato assolutamente stupido nel farsi ingannare da ladri e omicidi e superbo nel non farsi aiutare e fidarsi di Gesù.

L'uomo che non si preparerà un po' per quel giorno, chiedendo fin d'ora perdono e misericordia, farà fatica, tanta fatica, una fatica devastante per sopportare tutto il peso della propria stupidità e superbia.

Avun

Padre nostro che sei nei cieli
Santificato è il tuo nome
Il tuo regno viene
La tua volontà si compie
Come in cielo così in terra
La tua volontà si compie
Come in cielo così in terra
La tua volontà si compie
Tu ci doni il pane di ogni giorno
Tu rimetti a noi i nostri debiti
Nell'istante in cui noi li rimettiamo
Ai nostri debitori
Tu non ci induci in tentazione
Ma nella tentazione ci strappi dal maligno
Perché tuo il regno la potenza
E la gloria ora e per sempre
Perché tuo il regno la potenza
E la gloria ora e per sempre



Chaire

Onore a te Maria onore a te
Piena di Grazia
Onore a te Maria onore a te
Il Signore è con te
Benedetta sei tu tra le donne
Benedetto è il frutto
Del tuo grembo Gesù

Chaire Maria Chaire Maria

Santa Maria Santa Maria
Madre del Signore
Prega per noi prega per noi
Noi figli tuoi
Ora e nell'ora del nostro ritorno
Del nostro ritorno alla casa del Padre

Chaire Maria Chaire Maria

Guida: Per intercessione di Maria nostra Madre e dei Santi Arcangeli, ci benedice, ci accompagna, in noi dimora Dio Onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Peace (Numeri 6,24-26)

Il Signore ti benedica e ti protegga
Il Signore faccia brillare il suo volto su di te
Ti sia propizio

Il Signore sollevi verso te
Il suo volto e ponga in te Pace
Il Signore sollevi verso te
Il suo volto e ponga in te Pace

Note:

- 1) tutti i contenuti del salmo e degli altri brani cantati (testo, accordi, partitura, mp3, video tutorial e video Meditation & Worship) sono disponibili all'interno della traccia web *Domenica 28 febbraio 2021* nella sezione *Symphonein* del sito www.peopleinpraise.org;
- 2) il brano *Camminerò* è contenuto in *Chaire Yeshua volume 2 (cd+libro)*, di Paolo Spoladore, Usiogope, Venezia 2014; i brani *Avun*, *Chaire*, *Peace* sono contenuti nell'opera *Shiloh (cd+libro)*, di Paolo Spoladore, Usiogope, Venezia, 2009;
- 3) la riflessione *Ascoltatelo* è stata scritta da Paolo Spoladore per People in Praise - *Symphonein Celebriamo la Pasqua 2021*.

Questo file pdf e i contenuti dello stesso possono essere riprodotti alle seguenti condizioni: 1) il testo e il file devono rimanere nel loro formato originale; 2) è vietata ogni manipolazione, estrazione parziale, modifica del contesto, degli scopi, della forma e del contenuto del file; 3) l'estrazione deve essere destinata esclusivamente all'uso privato e personale; 4) è severamente vietato qualsiasi utilizzo o attività, in ogni forma, sia diretta sia indiretta, per scopi e impieghi di lucro e fini commerciali, o in violazione dei diritti di utilizzazione economica (artt. 12-19 l.d.a. n. 633 del 1941), dei diritti morali (artt. 20-24 l.d.a. n. 633 del 1941) e dei c.d. diritti connessi (artt. 72-101 l.d.a. n. 633 del 1941); 5) in ogni caso, devono essere sempre citati l'autore e l'indirizzo web da cui sono stati tratti.